

IVG

I fratelli innamorati delle Fiat 500: il sogno che si realizza dopo 17 anni

di **Redazione**

15 Settembre 2017 - 12:13



Garlenda. I due polacchi Hubert e Adam Kosiacki sono venuti ieri pomeriggio al Museo della 500 per coronare un sogno che coltivano sin da piccoli. La storia, infatti, ha inizio nel 2000, quando assieme l'amico di famiglia e padrino Pawel Krajewski, frequentatore e amante dell'Italia, i due fratelli sono venuti in visita in Liguria. In quell'occasione avevano rispettivamente 5 e 7 anni e non hanno perso tempo per farsi fotografare accanto alle 500 che incontravano.

La "cinquecentite" saliva e, crescendo l'interesse per l'auto non tardarono molto a venire a conoscenza del Club e delle sue iniziative, anche grazie al concorso per disegnare l'auto del cuore. Hubert realizzò un disegno di 500 sullo sfondo della bandiera tricolore che finì pure sulla rivista 4PiccoleRuote assieme ad una foto dei fratelli (accanto ad una 500) con note di apprezzamento per la passione dei giovani amici polacchi.



La 500 continuava ad essere nei pensieri dei bambini, tanto che Pawel, in una successiva visita comprò loro 2 modellini di 500 della Burago che per anni furono i giocattoli preferiti dei ragazzi.

Col trascorrere del tempo la passione si consolidò e finalmente quest'estate Hubert e Adam, reduci dalle fatiche degli studi universitari che stanno concludendo, sono tornati con Pawel e hanno trascorso le proprie vacanze a Garlenda, visitando il Club ed il Museo, conoscendo la segreteria, il fondatore Domenico Romano e il presidente onorario Sandro Scarpa.



Ricordando i loro giochi di bambini e sfogliando la vecchia rivista con la loro foto e il disegno hanno dichiarato di aver finalmente coronato il sogno di visitare "la casa della 500" ed essere felici di poter seguire le novità dell'associazione da casa loro, in Polonia, anche tramite i social network.

Ora rimane un unico altro sogno da concretizzare: avere la propria 500 da guidare per le vie di Varsavia.